

SERIE 80

SERIE 90



WEBIA



1974

1990

2006

1

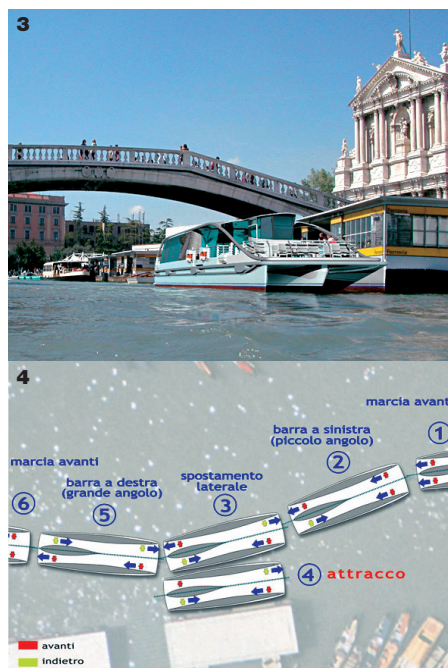
# Venezia: formazione, promozione e navigazione

andrea bocchin tobia scarpa roberto masiero flaviano navone gilberto penzo

2

La questione della mobilità sostenibile via mare rappresenta, oggi più che mai, un tema di grande importanza in continua evoluzione di normative e di obiettivi a seconda del mezzo marino considerato e del contesto in cui esso si muove. “Nel bacino del Mediterraneo – spesso teatro di degradi e catastrofi ambientali provocate dalla noncuranza progettuale e dalla disattenzione di uomini e aziende nella gestione dei servizi – l’Italia è particolarmente toccata dal problema sia a causa del notevole sviluppo delle sue coste, che per il primato sempre mantenuto nella produzione di mezzi marini.”

Ne parla Caterina Frisone, architetto, docente IUAV, curatrice di eventi, autrice del libro *L’Andrea Doria. Storia architettura fascino di una nave* per Marsilio. “Con l’estensione delle relazioni geopolitiche verso est, Venezia assume un ruolo più baricentrico nel Mediterraneo, ottavo porto al mondo, funge da perfetto scenario per le molteplici attività che si stanno avviando sul territorio”. Fra queste, nel 2008, il convegno “Università IUAV di Venezia. Il futuro della progettazione della Nave e dello Yacht”, curato dalla stessa Frisone nell’ambito degli eventi collaterali dell’XI Biennale di Architettura di Venezia. “Oltre a essere stata un’occasione di incontro per tutti coloro che oggi



1. Evoluzione dei vaporetti veneziani dal 1974 al 2006. 2. Webia, vaporetto veneziano a basso impatto ambientale, progetto Bocchi, Scarpa, Masiero, Navone, Penzo. Progetto presentato al Convegno “Università IUAV di Venezia. Il futuro della progettazione della Nave e dello Yacht”. 3. Webia, attracco del catamarano. 4. Schema di attracco con propulsione elettrica. 5. Modello del Webia-low emission.

**Venezia, ottavo porto al mondo, si propone con le sue molteplici attività come polo di innovazione per il mare.**

contribuiscono al primato del settore navale e nautico italiano, l’iniziativa aveva come principale obiettivo il lancio del nuovo master

internazionale in Architettura della Nave e dello Yacht dell’Università IUAV di Venezia”. A conferma della vocazione di Venezia a essere polo di riferimento nautico – in particolare dell’Adriatico verso il Mediterraneo Orientale – dal 14 al 22 marzo si è svolta l’ottava edizione del Salone Nautico Internazionale; in questa occasione il VEGA-Parco Scientifico Tecnologico ha ospitato il Convegno “The Future boat and yacht Venice Convention. L’orizzonte sostenibile tra mare e cielo” dedicato all’innovazione tecnologica al servizio della >>



5

INTERNI // BOARD luglio-agosto 09

31

navigazione in acqua e aria, con un particolare accento su rapporto tra performance e ambiente. In ambito formativo si rafforza il network veneto: "Con il contributo sinergico del master dell'università IUAV di Venezia e del master dell'università di Trieste, si punta ora al coordinamento del network post-universitario a livello della Regione Veneto che si ripropone come territorio di innovazione per il mare", continua Frisone. "Occorre formare architetti in grado di affrontare ad alto livello la progettazione navale e solo un corso post-laurea può

1



3



1. Locandina convegno luav, Venezia.
2. Solar Boat, corso di Disegno Industriale, docenti Tobia Scarpa, Stefano Corò, Flaviano Navone, luav.
3. Mostra luav a Venezia.

4. Università IUAV di Venezia: sede del nuovo master internazionale in Architettura della Nave e dello Yacht
5. Progetto di un traghetto a basse emissioni.

supplire all'attuale vuoto didattico, soprattutto se si pensa all'attenzione e sensibilità non solo di immagine e di design innovativo, ma soprattutto di sicurezza, di comfort, di normative di igiene, di tecnologie di materiali, di green power, di risparmio energetico, di fuel cutting e di trattamento e riciclaggio dei rifiuti che l'architettura nautica e navale oggi necessita". Con il master internazionale di Il livello dell'Università IUAV di Venezia si è aggiunto un tassello alla mappa dei master italiani per promuovere la costruzione di nuove e più evolute figure professionali. "Con l'elaborazione del programma didattico redatto in stretta collaborazione con le aziende del settore, il nuovo master risponde alla richiesta di un tipo di professionalità ricercato nel campo nautico e navale e garantisce la formazione tecnico-scientifica che condurrà il masterista direttamente al mondo del lavoro". Infatti, in collaborazione con la TUDelft - Marine Technology Program, gli studenti dell'ateneo veneziano, a seguito del conseguimento del diploma di master, potranno recarsi in Olanda e accedere ai corsi specialistici in Marine Design, Naval Architecture e Ocean Engineering.  
(Clara Mantica)

